



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 22 dicembre 2016

Prot. n. 5411/ARA GL/sg

Oggetto: adempimenti in materia
di “accesso civico”
e “Relazione annuale del
Responsabile della prevenzione
della corruzione”.

Ai Presidenti dei Collegi degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati

LORO SEDI

e-mail:

e, p.c. Ai Presidenti delle Federazioni regionali
degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati

LORO SEDI

e-mail:

e, p.c. Ai Consiglieri Nazionali

LORO SEDI

e-mail:

e, p.c. Ai Collegi dei Revisori dei Conti

LORO SEDI

e-mail:

IN EVIDENZA

Si richiamano le precedenti Circolari dello scrivente Collegio Nazionale in materia di trasparenza ed anticorruzione, l'ultima della quali (*prot. n. 4305 del 6 ottobre u.s.*) annunciava ulteriori adempimenti richiesti per i Collegi professionali a seguito della entrata in vigore del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*” che ha integrato il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

UFFICIO DI PRESIDENZA: Agrotecnici
Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ
Tel. 0543/720.908
Fax 0543/795.263



SEDE: Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71 - 00186 ROMA
Tel. 06/6813.4383 - 06/6885.2531
Fax 06/6813.5409

E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it - www.agrotecnici.it

Come già anticipato, il D. Lgs. n. 97/2016 prevede che entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, vale a dire **entro il 23 dicembre p.v.** (*ovviamente, dato il periodo caratterizzato dalle feste natalizie sarà ragionevolmente possibile farlo anche entro l'anno*), le amministrazioni tra cui i Collegi e gli Ordini professionali devono assicurare l'effettivo esercizio dell' "accesso civico" e l'adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione, in osservanza delle Linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione pubblicato dall'ANAC il 24 agosto u.s.

Al riguardo si deve sottolineare come l'ANAC-Autorità Nazionale Anticorruzione con un Comunicato del Presidente del 5 dicembre 2016 (*qui unito in copia - allegato 1*) abbia:

- prorogato al **16 gennaio 2017** il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale che i Responsabili della Prevenzione della Corruzione sono tenuti ad elaborare, di cui si parlerà nel successivo paragrafo 2 di questa Circolare;
- confermato il termine del **31 gennaio 2017** per la predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione (*nel nostro caso si tratterà dell'aggiornamento annuale, che terrà conto degli adempimenti richiesti dall'ANAC ai Collegi ed agli Ordini professionali, contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione*).

Al fine di procedere nella maniera più lineare possibile, nella presente Circolare si affronterà la questione dell'accesso civico (*semplice e generalizzato*) e della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che sono gli adempimenti a scadenza più ravvicinata.

Con separata Circolare che verrà inviata ad inizio 2017, verrà invece trasmesso uno schema di "Piano triennale per la prevenzione della corruzione" che dovrà essere adottato e personalizzato da parte di ciascun Collegio in indirizzo entro il 31 gennaio p.v.

1. ACCESSO CIVICO "SEMPLICE" E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

Si deve anzitutto premettere come l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato regolati dal Decreto "trasparenza" n. 33/2013 e successive modificazioni, siano due "istituti" del tutto distinti e separati dal diritto di accesso ai documenti regolato dalla legge n. 241/90 ("accesso documentale") che continua ovviamente a sussistere, operando sulla base di presupposti diversi.

Il diritto di accesso agli atti e documenti regolato dalla legge n. 241/1990 è finalizzato alla tutela di posizioni giuridiche qualificate ed il richiedente deve essere titolare di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso".

L'**accesso civico "semplice"** regolato dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 è invece correlato ai soli atti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione nei rispettivi siti *internet* da parte delle Amministrazioni e "...comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione". Per esercitarlo non occorre essere titolari di un interesse diretto, concreto e attuale finalizzato alla tutela di una situazione giuridica qualificata.

L'**accesso civico "generalizzato"** regolato dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013 prevede che "*chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione*" ed è caratterizzato dallo "*scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo di risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico*". Tale obbligo è configurato come un diritto a "titolarità diffusa", espressione di una libertà che incontra il solo rispetto degli interessi pubblici e/o privati (*protezione dei dati personali, libertà e segretezza della corrispondenza, interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica*).

Si ritiene che tali forme di accesso (*che possono essere esercitate anche da parte di soggetti non iscritti nell'Albo professionale*) non siano di particolare frequenza per i Collegi e gli Ordini professionali, ciò non di meno, alla luce delle vigenti disposizioni normative, **i Collegi in indirizzo dovranno pubblicare nel proprio sito internet, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Altri contenuti"-"Accesso civico"**, due distinti moduli per consentire l'accesso civico semplice ovvero generalizzato, utilizzando rispettivamente i modelli qui uniti in copia (*allegati 2a e 2b*) che si dovranno scaricare da una pagina contenente una breve presentazione (*allegato 2*), al fine di garantire il rispetto degli obblighi normativi.

Tali documenti dovranno essere pubblicati *-come detto-* nel sito *internet* di ciascun Collegio in indirizzo, **a partire da venerdì 23 dicembre p.v.** ma, come detto, dato le festività natalizie, ragionevolmente anche nei giorni immediatamente successivi.

2. RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'art. 1 comma 14 della legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" prevede l'obbligo da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione di predisporre una Relazione (*in forma di risposta ad un questionario*) con i risultati dell'attività svolta.

Come già anticipato, l'ANAC ha prorogato al 16 gennaio p.v. il termine per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale, altrimenti fissato (*art. 1 comma 14 della legge n. 190/2012*) per il 15 dicembre di ogni anno.

Nel sito dell'ANAC al seguente *link*: (http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/Anticorruzione/PianoNazionaleAnticorruzione/_piani?id=90f790910a778042272c3c807c1dcd86) è possibile scaricare la scheda in formato *excel* (*qui per comodità unita in copia - allegato 3*) contenente il questionario da compilarsi e le istruzioni per la compilazione (*allegato 4*).

La scheda si compone di tre fogli *excel* :

- a) **Anagrafica:** in questa pagina vanno inserite le informazioni relative al Responsabile della prevenzione della corruzione.
- b) **Considerazioni generali:** in questa pagina vanno inserite le valutazioni del responsabile della prevenzione della corruzione in merito alla attuazione delle misure di prevenzione.
- c) **Misure anticorruzione:** in questa pagina si richiedono informazioni sulla adozione ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ovvero le motivazioni della mancata attuazione.

Fermo restando che il Responsabile della prevenzione della corruzione di ciascun Collegio dovrà completare il questionario adeguandolo alle misure di prevenzione della corruzione singolarmente poste in essere, si ritiene utile inviare un esempio di Relazione annuale (*allegato 5*) per rendere più agevole la compilazione del questionario da parte dei singoli Responsabili.

Il questionario deve essere compilato nello stesso formato excel predisposto dall'ANAC e dovrà essere pubblicato nel sito internet di ciascun Collegio nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Altri contenuti"- "Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione".

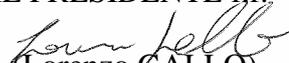
Si raccomanda di non stampare e scannerizzare il documento per poi pubblicarlo in formato "*pdf*" o "*immagine*" nel sito *internet*, perché tale modalità equivarrà per l'Autorità Nazionale Anticorruzione alla mancata predisposizione e compilazione della scheda.

Il termine ultimo per caricare nel sito *internet* la Relazione compilata è **lunedì 16 gennaio 2017**.

All'inizio del nuovo anno lo scrivente Collegio Nazionale provvederà separatamente ad inviare un modello di Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornato per l'anno 2017, che terrà conto delle disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione, che dovrà essere adottato e pubblicato da ciascun Collegio entro il 31 gennaio p.v.

Con i migliori saluti ed auguri di buon Anno Nuovo.

IL PRESIDENTE f.f.


(Lorenzo GALLO)

- Allegati:*
- 1) *Comunicato del Presidente ANAC del 5.12.2016;*
 - 2) *Scheda di presentazione accesso civico;*
 - 2a) *Fac-simile modulo per accesso civico semplice;*
 - 2b) *Fac-simile modulo per accesso civico generalizzato;*
 - 3) *Scheda excel della Relazione annuale da compilare;*
 - 4) *Istruzioni per la compilazione;*
 - 5) *Esempio di compilazione della Relazione annuale.*